



## Provincia di Forlì-Cesena

### DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno ventuno del mese di Luglio alle ore 12:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

### ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

#### **DECRETO N° 82**

**COMUNE DI FORLÌ-PIANO URBANISTICO ATTUATIVO “ADU 16B” IN FREGIO  
ALLA VIA MARCO BRIGANTI-PRIMO STRALCIO DI COMPARTO CLASSIFICATO  
NEL POC APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 22/03/2016 E  
SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI COME “AMBITI DI RICOMPOSIZIONE E  
RIDISEGNO URBANO”  
ESPRESSIONE DEI PARERI RICHIESTI**

## **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Francesca Foschi;

**RITENUTO** di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

**CONSIDERATO CHE** la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito

## **DECRETA**

**1. DI APPROVARE** l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

**2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

## **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**VISTA** la comunicazione del Comune di Forlì, per l'esame dell'istanza relativa al "*Piano Urbanistico Attuativo relativo al "primo stralcio del comparto classificato nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e successivi aggiornamenti come "ambiti di ricomposizione e ridisegno urbano" (ADU), denominato "ADU 16b", ubicato in fregio alla Via*

Prop n 98 / 2023

Marco Briganti", assunta in data 01/02/2023 ai prot. prov.li nn. 2444-2445 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000;*
- *parere ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);*
- *espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";*

**VISTA** la nomina di responsabile del procedimento prot. prov.le n. 5600 del 06/03/2023 a firma della Responsabile PO Pianificazione Territoriale;

**PREMESSO CHE** il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la "Revisione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e ss.mm.ii.";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi della strumentazione urbanistica vigente, anche in variante nel rispetto delle procedure di cui alla previgente LR n. 20/2000;

**RICHIAMATE** le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sui Piani Attuativi:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., la Provincia può formulare riserve ed osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima LR 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per i PUA nell'ambito del procedimento di cui all'art. 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri dei soggetti competenti individuati;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio; detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve, osservazioni o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

**DATO ATTO CHE** il piano attuativo si compone dei seguenti elaborati tecnici acquisiti via in data 01/02/2023 ai seguenti protocolli:

prot. prov.le n. 2444/2023

A) elaborato A prescrizioni particolari;

B) valutazione preventiva di spesa;

C) tavola A10\_v: calcolo superfici e standard;

11/03/2022

Prop n 98 / 2023

D) norme tecniche di attuazione;

E) tavola R01: rilievo dello stato di fatto;

F) relazione tecnica;

G) documentazione fotografica;

H) relazione di invarianza idraulica;

I) piano di manutenzione del verde pubblico;

J) tavola A00: stato di fatto / progetto: inquadramento generale;

K) tavola A01\_v: progetto: planimetria generale e sezione topografica;

L) tavola A02\_v: progetto: sistema di distribuzione della fognatura acque chiare;

M) tavola A03\_v: progetto: sistema di distribuzione della fognatura acque chiare-sezioni;  
11/03/2022

N) tavola A04: progetto: sistema di distribuzione della fognatura nera e allacci;

AA) relazione geologica;

AB) dichiarazione di fattibilità geotecnica;

AC) schema di convenzione urbanistica;

prot. prov.le n. 2445/2023

O) tavola I planimetria generale impianto di pubblica illuminazione codice E04;  
2021

P) tavola A06: progetto: reti acqua e gas;

Q) tavola A07: progetto: rete elettrica;

R) tavola A08: progetto: rete telefonica;

S) tavola A09: progetto: segnaletica;

T) tavola A11: progetto: particolari abbattimento barriere architettoniche;

U) tavola A12: progetto: tipologie edilizie;

V) tavola A13: progetto: verde pubblico;

W) tavola A14: progetto: planivolumetrico;

X) tavola A15: progetto: reti tecnologiche;

Y) valutazione previsionale di clima acustico;

Z) report ambientale per la valutazione della sostenibilità ambientale ValSAT;

**DATO ATTO CHE** con nota acquisita in data 06/03/2023 prot. prov.li nn. 5569-5572, l'Amministrazione comunale inviava "trasmissione nuovi elaborati" sostituiti con determinazione dirigenziale n. 616 del 01/03/2023, come di seguito elencati:

prot. prov.le n. 5569/2023

A) elaborato A prescrizioni particolari;

B) tavola A16: valutazione preventiva di spesa;

C) tavola A10\_vd: calcolo superfici e standard;

D) norme tecniche di attuazione;

E) tavola R01\_vd: rilievo dello stato di fatto;

F) relazione tecnica;

G) documentazione fotografica;

H) relazione di invarianza idraulica;

I) piano di manutenzione del verde pubblico;

J) tavola A00\_vd: stato di fatto / progetto: inquadramento generale;

K) tavola A01\_vd: progetto: planimetria generale e sezione topografica;

L) tavola A02\_vd: progetto: sistema di distribuzione della fognatura acque chiare;

M) tavola A03\_vd: progetto: sistema di distribuzione della fognatura acque chiare-sezioni;  
08/11/2022

N) tavola A04\_vd: progetto: sistema di distribuzione della fognatura nera e allacci;

AA) relazione geologica;

AB) dichiarazione di fattibilità geotecnica;

AC) schema di convenzione urbanistica;

Prop n 98 / 2023

prot. prov.le n. 5572/2023

O) *tavola 1 codice elaborato E04 progetto definitivo impianto di pubblica illuminazione codice E04; (aggiornamento V2 novembre 2021)*

P) *tavola A06\_vd: progetto: reti acqua e gas;* 08/11/2022

Q) *tavola A07\_vd: progetto: rete elettrica;* 08/11/2022

R) *tavola A08\_vd: progetto: rete telefonica;* 08/11/2022

S) *tavola A09\_vd: progetto: segnaletica;* 08/11/2022

T) *tavola A11\_vd: progetto: particolari abbattimento barriere architettoniche;* 08/11/2022

U) *tavola A12\_vd: progetto: tipologie edilizie;* 08/11/2022

V) *tavola A13\_vd: progetto: verde pubblico;* 08/11/2022

W) *tavola A14\_vd: progetto: planivolumetrico;* 08/11/2022

X) *tavola A15\_vd: progetto: reti tecnologiche;* 08/11/2022

Y) *valutazione previsionale di clima acustico;* 27/08/2020

Z) *report ambientale per la valutazione della sostenibilità ambientale ValSAT;* 05/10/2022

#### **DATO ATTO INOLTRE CHE:**

- con nota acquisita in data 23/02/2023 al prot. prov.le n. 4599, ARPAE ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale:
  - verbale Conferenza istruttoria del 15/03/2010;
  - parere ARPAE in merito agli aspetti acustici pgfc 2010/9062 del 05/10/2010;
  - parere AUSL del 06/02/2023 PG 2022/22765;
- con successiva nota acquisita in data 13/03/2023 al prot. prov.le n. 6224, ARPAE ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale:
  - parere ARPAE in merito agli aspetti acustici, compatibilità ambientale ValSAT (PG Arpae 32572/2023 del 23/02/2023);
- con nota del 30/03/2023 prot. prov.le 8130 questa Amministrazione provinciale richiedeva sul PUA in oggetto “*chiarimenti e integrazioni con sospensione dei termini del procedimento*”;
- con nota acquisita in data 20/04/2023 al prot. prov.le n. 9942, l'Amministrazione comunale inviava “*integrazioni*” come di seguito specificato:
  - determinazione dirigenziale n.616 del 01/03/2023;
  - J) *tavola A00\_vd: stato di fatto/progetto: inquadramento generale;* 05/04/2023
  - O *tavola A05) tavola 1 codice elaborato E04 progetto definitivo impianto di pubblica illuminazione della nuova lottizzazione; (aggiornamento V2 novembre 2021)*
- con nota acquisita in data 08/05/2023 al prot. prov.le n. 11263 l'Amministrazione comunale inviava, contestualmente alla “*comunicazione conclusione deposito*”, i seguenti pareri:
  - parere ARPAE in merito agli aspetti acustici compatibilità ambientale ValSAT (PG Arpae 32572/2023);
  - parere AUSL (PG 2022/22765);

**PRESO ATTO CHE** con nota acquisita al prot. prov.le n. 2444 e n. 2445 del 01/02/2023, il Comune ha comunicato che gli elaborati relativi al Piano urbanistico in oggetto sono stati posti in deposito, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria del Servizio Ambiente Urbanistica - Area Servizi all' Impresa e al Territorio del Comune di Forlì, a decorrere dal 03/02/2023 per 60 gg. consecutivi; con successiva comunicazione comunale, assunta in data 06/03/2023 prot. prov.le n. 5569-5572, è stato comunicato il nuovo termine di deposito, con scadenza al 04/05/2023, per le motivazioni di cui alla determina dirigenziale n. 616 del 01/03/2023 e, da ultimo, con comunicazione comunale assunta in data 08/05/2023 al prot. prov.le n. 11263/2023, è pervenuta specifica comunicazione che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni sul procedimento in oggetto indicato;

**CONSIDERATO** che il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata in data 17/12/2020 e s.m.i., al Comune di Forlì dal soggetto proponente, ed è caratterizzato dagli elementi come di seguito sintetizzati;

### ***RELAZIONE ISTRUTTORIA***

#### *Inquadramento urbanistico:*

- nel PSC l'area è classificata come "*Ambiti per nuovi insediamenti-area centrale*";
- nel POC è individuata come "*ambito di ricomposizione e disegno urbano ADU 16*";
- nelle schede di assetto urbanistico di POC/RUE è individuata nella tav. "*San Martino in strada AT-10 – ADU 16b – Comparto soggetto ad intervento urbanistico coordinato*" destinato a funzioni residenziali;
- nel RUE l'area risulta essere interamente disciplinata dal POC "*Aree disciplinate dal POC*";

#### *Dati tecnici e conoscitivi:*

- l'area di progetto si colloca nel quartiere San Martino in Strada di Forlì, in una zona dove sono presenti espansioni residenziali intercalate da ampi spazi coltivati o incolti. Il lotto si trova nelle immediate vicinanze di Via Mondina ed è delimitato a nord-ovest dalla Via Briganti;
- l'area di intervento è individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Forlì al foglio 250 mapp.1190, 1199, 1152, 24 (parte), 1165. Il Piano attuativo prevede la realizzazione di un lotto con Superficie Fondiaria (SF) totale pari a 5.810,00 mq e Superficie Complessiva (SC) pari a 1.535,00 mq da assegnare a tre fabbricati destinati all'insediamento di lotti residenziali come definiti nelle N.T.A del Piano;
- la Superficie Territoriale totale (STER) dell'Ambito ADU 16b è pari a 20.693,00 mq (superficie catastale) per la quale è prevista la suddivisione in due Comparti, di cui 10.471,40 mq rappresentano l'attuazione dello "*stralcio funzionale ADU 16 comparto b/a*", oggetto della presente disamina;
- l'area si presenta come un campo agricolo di superficie pianeggiante inserita in un contesto paesaggistico tipicamente urbanizzato con predominanza di lotti edificati. Si tratta di aree residuali all'interno di un vasto territorio, in precedenza rurale, che nel corso degli anni è stato progressivamente occupato dall'espansione residenziale della città di Forlì;
- sono presenti alberature di medie dimensioni lungo la Via Briganti e nel confine opposto per un totale di 19 alberature. Il progetto prevede il mantenimento delle alberature già presenti nelle aree destinate al verde pubblico e privato oltre al nuovo impianto di 25 alberi;
- la proposta progettuale prevede la suddivisione in tre lotti destinati a villette quadrifamiliari e unifamiliari che si sviluppino su tre livelli fuori terra, prive di piani interrati, con ampi giardini privati. Gli spazi adibiti a verde pubblico e parcheggio pubblico sono collocati al centro del comparto e direttamente collegati alla via Briganti. E' favorito l'utilizzo di costruzioni con tecnologie a basso impatto ambientale;
- le opere di urbanizzazione prevedono una nuova strada di immissione dalla Via Briganti che consente l'accesso al parcheggio pubblico, alle nuove edificazioni e all'ampia area destinata a Verde pubblico (mq 1.247,82), oltre alla realizzazione dei sottoservizi ed allacciamenti alle reti infrastrutturali;
- l'area è interessata dalla presenza di vincoli tra i quali si citano:
  1. Settori specifici per la valutazione di compatibilità dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea (Settore 4 art. 45 PSC);
  2. Zone di tutela della struttura centuriata (art. 21B PTCP);
  3. Acquiferi profondi amalgamati di alta pianura (art. 51 PSC);
  4. Tutela idrogeologica- aree a vulnerabilità elevata ed estremamente elevata (art. 50 Norme PSC);

Tabella dati urbanistici (tratti dalla Relazione Scheda Normativa Stralcio attuativo ADU 16 B-Schede di Sintesi POC-RUE).

|                                                     | <b>NTA POC-RUE</b><br><i>Stralcio funzionale</i> | <b>PROGETTO (PUA ADU 16B/a)</b>                |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>Superficie Territoriale (STER)</b>               | 10.471,40 mq.                                    | 10.471,40 mq                                   |
| <b>Ambiti di nuova edificazione e spazi privati</b> | 5.798,01 mq                                      | 6.082,52 mq                                    |
| <b>Superficie Complessiva (SC residenza)</b>        | 1.535,00 mq                                      | 1.535,00 mq                                    |
| <b>Utilizzazione Territoriale (UT)</b>              | 0,14mq/mq                                        | 0,14 mq/mq                                     |
| <b>Strada privata</b>                               | 0,00 mq                                          | 923,23 mq                                      |
| <b>Verde privato</b>                                | 490,69 mq                                        | 1.174,27 mq                                    |
| <b>Verde Pubblico di quartiere</b>                  | 2.775,84 mq                                      | 1.247,82 mq<br>+100,84 mq Verde extra standard |
| <b>Percorsi ciclabili</b>                           | 331,27 mq                                        | 0,00 mq/                                       |
| <b>Parcheggi pubblici da reperire</b>               | 463,38 mq                                        | 939,34 mq 36 Posti Auto                        |
| <b>Spazi pedonali pubblici</b>                      | 0,00 mq                                          | 100,84 mq                                      |

#### Contenuti del Rapporto ambientale

Il Rapporto ambientale analizza gli impatti della trasformazione prevista in relazione a specifiche analisi di coerenza rispetto agli obiettivi della pianificazione comunale e sovraordinata, oltre alle analisi relative all'inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e relativi effetti conseguenti al nuovo insediamento. Di seguito si riportano in sintesi alcune valutazioni sulle componenti ambientali:

#### Componente inquinamento Atmosferico

È valutato come trascurabile un lieve incremento delle emissioni atmosferiche dovuto alla nuova urbanizzazione. Per le emissioni dovute agli impianti di riscaldamento si consiglia l'utilizzo di sistemi di riscaldamento/raffreddamento derivanti da fonti rinnovabili.

#### Componente suolo - acque sotterranee e superficiali

L'impermeabilizzazione delle nuove superfici edificabili è compensata da accorgimenti di invarianza idraulica attraverso la realizzazione nel verde pubblico di un vaso con depressione di altezza media di 23,5 cm e scarpate con pendenza  $\leq 3,5\%$ ; all'interno dello stesso verranno impiegate delle condotte di scarico in rete delle acque bianche e previste vasche di decantazione nei lotti privati.

#### Componente Inquinamento acustico

Allo stato attuale il clima acustico è determinato dalla rumorosità prodotta dalle infrastrutture stradali (Via Briganti). Gli esiti della valutazione considerano la proposta progettuale compatibile con le zone limitrofe e nel rispetto della zonizzazione acustica.

#### Componente Inquinamento Elettromagnetico

Ad oggi non è prevista l'installazione di nessun tipo di antenna sull'area d'intervento e non sono attese modifiche alla componente "inquinamento elettromagnetico" attuale.

#### Componente Rifiuti

Prop n 98 / 2023

Il caso in esame genera un incremento della produzione dei rifiuti come diretta conseguenza dell'urbanizzazione dell'area. Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, i rifiuti andranno gestiti con l'Ente di riferimento.

#### Componente Energia

Gli interventi edilizi ed urbanistici previsti, dovranno ispirarsi ai principi di sostenibilità ambientale, privilegiano soluzioni tecnico-costruttive che favoriscono l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili o di un sistema a basso consumo energetico.

#### Trasporti

La viabilità interna al lotto è riferita unicamente al nuovo insediamento residenziale. Il traffico indotto di previsione porterà ad un lieve incremento dei flussi veicolari di zona, ma senza alterare in modo significativo la situazione attuale.

#### Ambiente e paesaggio

Si considera un'alterazione ridotta del paesaggio grazie alla tipologia delle costruzioni a destinazione residenziale. L'area non presenta vincoli o elementi meritevoli di tutela, fatta eccezione per il vincolo delle "Zone di tutela degli elementi della centuriazione", di cui all'art. 21B del PTCP, che interessa l'intero ambito.

#### Conclusioni:

Il Rapporto Ambientale argomenta e conclude che il Piano Urbanistico in oggetto può considerarsi complessivamente sostenibile, tenuto conto degli impatti non significativi sulle componenti ambientali e territoriali.

La realizzazione del comparto non incide ulteriormente né in ambito di tutela della salute, né dell'ambiente o dei beni culturali, poiché l'area non è soggetta a vincolo culturale o paesaggistico, fatta eccezione per il vincolo di tutela della centuriazione citato.

### **RICHIAMATI**

#### **gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

#### **gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal

Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

**le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:**

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133,”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *(Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

**VISTO INOLTRE** per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *“Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le *“Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 476 del 12/04/2021 *“Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630”*;
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

**CONSIDERATO**

quanto illustrato, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

**A) ESPRESSIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.:**

Si ritiene il *“Piano Urbanistico Attuativo relativo al “primo stralcio del comparto classificato nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e successivi aggiornamenti come “ambiti di ricomposizione e ridisegno urbano” (ADU), denominato “ADU 16b”, ubicato in fregio alla Via Marco Briganti”* coerente con i contenuti generali del PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale, fornendo le seguenti indicazioni per la fase attuativa del PUA.

**Condizioni di attuazione delle previsioni**

Con particolare riferimento alla *nuova legge urbanistica L.R. n. 24 del 2017*, in relazione ai tempi certi di approvazione e di attuazione delle previsioni, è necessario richiamare quanto disposto in merito dalla citata legge, la quale in fase transitoria impone una precisa e perentoria tempistica per l'approvazione e per il rilascio dei titoli abilitativi dei piani attuativi (art. 4 comma 5), come meglio descritto nella *Circolare PG/2018/0179478 del 14 marzo 2018 emanata dalla Regione*, che fornisce indicazioni sull'applicazione della nuova disciplina e **richiama le condizioni specifiche che la citata sopravvenuta normativa impone di inserire in convenzione**, al fine di gestire l'attuale **fase di transizione** verso il nuovo sistema di governo del territorio:

**A.1 Si invita l'Amministrazione comunale, nelle more di approvazione del PUA, a verificare e inserire in convenzione le tempistiche di attuazione delle previsioni, in relazione ai tempi certi e obbligatori richiesti per la presentazione dei titoli e per l'esecuzione degli interventi sia pubblici che privati (sezione VI recante “Termine massimo per l'approvazione degli strumenti attuativi e per la stipula della convenzione - art. 4 c.7 - della circolare” cit.);**

**B) ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.:**

**VISTE** le analisi contenute nella documentazione presentata e gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal piano;

**VISTI** i pareri espressi dai soggetti ambientali individuati, trasmessi a questa Provincia ed assunti al prot. prov.le n. 11263 del 08/05/2023:

- parere AUSL Forlì: favorevole con indicazioni;
- parere ARPAE - PG Arpa: favorevole con prescrizioni;

Si esprime il seguente parere:

Rispetto al profilo della sostenibilità ambientale, si ritiene che l'intervento in oggetto possa essere valutato positivamente a seguito del recepimento delle condizioni/osservazioni contenute nei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con specifico riferimento alle misure prescritte in ordine agli aspetti acustici di cui al parere ARPAE, e alle seguenti ulteriori condizioni:

**Zone di tutela dell'impianto storico della Centuriazione, Art. 21B del PTCP;**

L'area di progetto è identificata come *“Zona di tutela degli elementi della centuriazione”* di cui all'art. 21B delle norme del PTCP, il quale stabilisce che le nuove previsioni *“dovranno assicurare assetti insediativi coerenti con l'orientamento centuriale, rispettare le esigenze di drenaggio del sistema scolante e il mantenimento e/o la ricostituzione di siepi e filari e/o quinte alberate lungo strade e canali di scolo; inoltre non dovranno, alterare i tracciati di strade, strade poderali e*

*interpoderali; eliminare canali di scolo e/o irrigazione*”, tali prescrizioni tendono a salvaguardare e ricostituire con maggiore forza i segni presenti nel territorio.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si formula la seguente condizione:

**B.1** in fase di presentazione dei Permessi di costruire del PUA in oggetto, è necessario prevedere un disegno progettuale del verde pubblico e privato che rispetti il vincolo paesistico indicato, verificando la coerenza con gli obiettivi di preservazione degli elementi di identificazione della struttura centuriata, incrementando le siepi e le alberature, al fine di ricostituire e preservare quanto più possibile la tutela degli elementi della centuriazione sopra descritti.

Tutela idrogeologica

**B.2** con riferimento alla zona a *vulnerabilità alta, elevata ed estremamente elevata*, al fine di garantire un'adeguata tutela idrogeologica per preservare dall'inquinamento le falde idriche, si richiamano le direttive del comma 7, art. 50 delle NTA del PSC, le quali prevedono l'attivazione di misure per un razionale uso delle acque incentivando forme di risparmio per le diverse utilizzazioni; si evidenzia inoltre secondo le direttive riportate ai commi 5 e 7 dello stesso articolo, la necessità in tutte le fasi dell'intervento edilizio, di garantire la protezione da possibili cause di inquinamento delle acque sotterranee, garantendo in particolare la perfetta tenuta delle reti di fognatura nera con sistemi di protezione e controllo periodico;

**Si invita inoltre il Comune a considerare i seguenti suggerimenti, nell'ottica di concorrere ad una maggior qualità dell'insediamento:**

**B.3** in riferimento all'*inserimento paesaggistico* dell'intervento, oltre alla verifica delle altezze degli edifici in fase di progettazione, si chiede di privilegiare l'uso di coperture verdi nonché l'utilizzo di forme, cromie e materiali compatibili tra loro e con l'ambiente circostante;

**B.4** aumentare per quanto possibile il grado di permeabilità dei parcheggi e dei percorsi pedonali, assicurando il massimo livello di dotazione ecologica attraverso una adeguata alberatura nelle aree verdi e nei parcheggi, al fine di massimizzare il grado di ombreggiamento ed evitare l'effetto “isola di calore”;

**B.5** si evidenzia infine la necessità di introdurre nel piano i requisiti cogenti per l'attuazione dei nuovi edifici residenziali, prevedendo l'utilizzo di materiali con alte prestazioni termoacustiche e tecnologie costruttive a bassa riflessione al fine di contrastare l'aumento delle temperature e tutelare il microclima;

**C) ESPRESSIONE DEL PARERE GEOLOGICO-SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 E SS.MM.II.:**

L'area è ubicata in zona di alta pianura, in prossimità del margine collinare, a Sud del centro storico di Forlì, ad una quota di circa 46 m.s.l.m. L'area è caratterizzata dalla presenza delle alluvioni terrazzate del III ordine, di età pleistocenica, costituite da depositi fluviali intravallivi e di rotta arginale, formati prevalentemente da argille e limo, sovrastanti il primo livello ghiaioso, posto alla profondità di circa 2-3 metri.

Le caratteristiche geotecniche dei terreni, determinati preliminarmente tramite la prova CPT, fanno ritenere idoneo l'utilizzo di fondazioni superficiali.

Rischio idrogeologico: l'area ricade in minima parte in zona di cui all'art. 6 del PSRI: “Aree di potenziale allagamento”, con tirante idrico convenzionale stabilito a 20 cm e quindi soggetta alla normativa di cui alla “Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”, dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa.

In merito ai calcoli effettuati per determinare il volume necessario a garantire l'invarianza idraulica del progetto, posto che tali calcoli sono competenza dell'autorità idraulica che gestisce il corpo

recettore, si rileva che il volume appare sottostimato, avendo inserito nei calcoli un'ampia "Superficie agricola inalterata" in realtà non prevista dal Piano.

L'area è inoltre zonizzata a "Vulnerabilità elevata" nelle tavole di PSC, e quindi soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 50 delle NTA del PSC, come correttamente indicato nell'elaborato "Prescrizioni particolari", allegato al Piano.

Rischio sismico: è stata effettuata un'analisi di secondo livello, utilizzando gli abachi della vecchia DGR 630/2019, ora sostituiti dalla DGR 476/2021, ma con risultati uguali nel caso specifico, indicanti un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici. Un'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali con tecnica HVSR, ha rilevato una frequenza di sito pari a 1,4 Hz presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto. Il rischio di liquefazione dei terreni è considerato nullo, vista la principale presenza di litologie ghiaiose fuori falda.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella "Relazione geologica" a firma del Dott. Geol. Mario Casadio, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

**DATO ATTO** che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO CHE** relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura.

**DATO ATTO INFINE CHE** il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlì di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

### **PROPONE**

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

**1. DI ESPRIMERE**, sulla base delle soprastanti valutazioni riguardanti le competenze provinciali, sul "*Piano Urbanistico Attuativo relativo al "primo stralcio del comparto classificato nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e successivi aggiornamenti come "ambiti di ricomposizione e ridisegno urbano" (ADU), denominato "ADU 16b" del Comune di Forlì* i seguenti pareri:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., le osservazioni contenute ed illustrate al punto A.1 nella soprastante Sezione A) del presente atto,
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., valutazione ambientale positiva chiedendo all'Amministrazione comunale di recepire le indicazioni e prescrizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento e quanto indicato dal punto B.1 a B.5 della Sezione B) del presente atto;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio, parere favorevole di cui alla soprastante sezione C) del presente atto.

Prop n 98 / 2023

**2. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Forlì e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

**3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e di rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

La Responsabile del procedimento

*Arch. Francesca Foschi*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente  
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale  
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)